

## ISTRUZIONE

### IS OP 07/02 Lavaggio GGH e VDS

Titolo

**Modalità per il contenimento delle emissioni in occasione di interventi di manutenzione che richiedono l'esclusione del desolforatore**

Procedura di riferimento

**POA 07 Emissioni**

Documento pubblicato sul sistema informativo. Le copie stampate non firmate sono documenti non controllati

#### STATO DELLE REVISIONI

Rev N.	Data pubblicazione	Descrizione modifica	Redazione e controllo	Approvazione
4				
3				
2				
1	11/07/2006	Generalità; lavaggio VDS	Bassi	Ascione
0	14/07/2005	Prima emissione	Bassi	Ascione

Redazione e Controllo a cura EAS, Approvazione del Direttore UB

## 1. OGGETTO

Questo documento definisce le misure da adottare al fine di minimizzare l'incremento delle emissioni al camino in occasione di attività di manutenzione che contemplano la fermata del desolforatore.

## 2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Procedura POA 07 Emissioni

DM 29 gennaio 1997

DM 8 maggio 1989, art.14

## 3. GENERALITA'

Alcune attività manutentive sulla linea gas, che si rendono necessario per riportare l'unità nelle corrette condizioni di funzionamento, richiedono l'esclusione, parziale o totale, del desolforatore.

Tali operazioni sono tipicamente:

il lavaggio dei riscaldatori gas-gas, che si rende necessaria quando il  $\Delta P$  del riscaldatori supera il valore di circa 120 mm/H<sub>2</sub>O.

il lavaggio dei ventilatori DeSO<sub>x</sub>, quando a causa dello sporcamento delle palette, il livello delle vibrazioni supera il valore di 200  $\mu m$ .

L'esclusione del DeSO<sub>x</sub> potrebbe provocare un sensibile aumento delle emissioni di biossido di zolfo e polveri. Pertanto per minimizzare tale incremento si rende necessaria l'adozione di particolari modalità operative.

Per minimizzare l'incremento delle emissioni di biossido di zolfo e polveri, in conseguenza all'esclusione del DeSO<sub>x</sub>, l'attività è preceduta da una discesa di carico, fino ad un valore di circa 400 MW.

## 4. MODALITA' OPERATIVE – RESPONSABILITA'

### 4.1 Attività di predisposizione e controllo

L'arresto del DeSO<sub>x</sub> deve essere preceduta da una discesa di carico, fino al valore minimo consentito per il corretto funzionamento della turbopompa alimento

Devono essere accesi tutti i bruciatori disponibili a gas naturale.

Per la restante quota di combustibile, tra quelli presenti a parco, deve essere programmato l'utilizzo di quelli che presentano le migliori caratteristiche, relativamente alle emissioni.

Allo scopo di contenere al valore più basso possibile il valore di emissione relativo alle 48 ore, il CET, prima dell'inizio delle operazioni, verifica i valori di polveri ed SO<sub>2</sub> fino a quel momento registrati, e, definite le caratteristiche dei combustibili utilizzabili, calcola il valore delle 48 ore atteso al termine delle operazioni. Tale valore non deve superare i limiti di 440 mg/Nm<sup>3</sup> per il biossido di zolfo e 55 mg/Nm<sup>3</sup> per le polveri.

Durante le operazioni occorre tenere sotto controllo anche l'aspetto visivo del fumo emesso. In caso di eccessiva visibilità, anche nel rispetto dei limiti di emissione per le 48 ore, occorre ricercare e risolvere eventuali cause di anomalia.

#### **4.2 Lavaggio GGH**

Il lavaggio si effettua con acqua e viene eseguito introducendo dalla parte bassa del GGH un carrellino attrezzato che provvede ad indirizzare il getto ad alta pressione verso i cestelli.

Questa operazione è eseguita con il GGH intercettato e in rotazione lenta. L'esclusione del GGH inizia durante la diminuzione di carico.

L'esclusione del GGH interessato al lavaggio dovrà essere intesa come apertura del by-pass, chiusura della serranda di intercettazione dei fumi grezzi ed intercettazione del VDS relativo, che dovrà rimanere in moto al minimo con la serranda di aspirazione chiusa.

L'eventuale fermata del VDS dovrà essere limitata al tempo necessario all'apertura del portello ed all'inserimento del carrello di lavaggio.

Il by-pass del GGH non interessato al lavaggio deve essere gestito chiuso.

Durante il lavaggio occorre verificare il normale deflusso dell'acqua attraverso la guardia idraulica.

Tutte le operazioni di lavaggio sono eseguite dall'esterno e il personale della ditta esecutrice lavorerà autonomamente previa consegna da parte del assistente preposto.

#### **4.2 Lavaggio VDS**

Il lavaggio del VDS si effettua manualmente, con lance ad alta pressione, con personale che entra all'interno della voluta del ventilatore, dopo la predisposizione di un opportuno ponteggio.

Le operazioni richiedono la fermata di entrambi i VDS e quindi la completa esclusione del desolfatore.

#### **4.3 Altre attività**

Nel caso si rendesse necessaria la temporanea fermata del desolfatore, per effettuare altre attività, al di fuori di quelle definite ai punti 4.2 e 4.3, le modalità operative di predisposizione e controllo saranno svolte come definito al punto 4.1.